

Pozzuolo, la prima scuola agraria

28 marzo 2011 — pagina 10 sezione: Pordenone

POZZUOLO «Occorre rilanciare l'orgoglio rurale». Questo l'appello che l'assessore regionale alle Risorse rurali, agroalimentari e forestali, Claudio Violino, ha rivolto ai giovani, in particolare agli allievi dell'Ipa "Stefano Sabbatini", di Pozzuolo, intervenendo al primo degli incontri in programma per i festeggiamenti del 130mo anniversario della fondazione della prima scuola di agraria del Friuli. Risalente infatti al 1881, la scuola fu istituita grazie al lascito della contessa Cecilia Gradenigo, finalizzato, all'epoca a sostenere nell'istruzione nel settore primario, ancor più fondamentale per la società di allora, gli orfani dei contadini poveri. A distanza di centotrent'anni molto è cambiato e la scuola di agraria di Pozzuolo, sostenuta con convinzione da Violino, che vi ha insegnato, e dall'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, punta a divenire un Its, cioè un Istituto tecnico superiore per prolungare a sette anni il percorso formativo dei giovani in agricoltura, consentendo così la specializzazione dopo il diploma delle scuole superiori. Anche in questa prospettiva, Violino ha inteso fare leva sui ragazzi presenti all'incontro sul tema Istruzione professionale agraria e agricoltura nel III Millennio: opportunità, esperienze, proposte. Incontro che verteva sulle aspettative dei giovani, sulle loro attese da un settore in difficoltà, ma che proprio nel Friuli Venezia Giulia dimostra maggiore dinamicità rispetto agli altri comparti economici. La scuola-convitto agraria di Pozzuolo, com'è stato ricordato nell'occasione da Lorenzo Nazzi, coordinatore dell'istituto, negli anni ha sfornato decine di tecnici, che hanno fatto crescere il territorio e l'economia, non soltanto nella loro terra d'origine. Proseguendo così la missione che alla fondazione era stata assegnata alla struttura formativa. Prima di Violino, dopo i saluti del sindaco Nicola Turello, dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Daniele Macorig, del dirigente scolastico, Vittorio Borghetto, una tavola rotonda, moderata da Adriano Del Fabro, ha focalizzato criticità e prospettive dell'istruzione. Vi hanno partecipato lo storico Giacomo Viola; Roberto Orlandi, presidente del Collegio nazionale agrotecnici e agrotecnici laureati, e Riccardo Flabiano, imprenditore agricolo ed ex allievo della scuola di Pozzuolo.

(27 giugno 2011)



No alla legge bavaglio / foto 7

(27 giugno 2011)

[+ Altri risultati](#)

[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#)

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.